

Bridgestone e Pirelli sono le due aziende che si sono associate all'Uni e hanno un loro rappresentante all'interno dei gruppi di lavoro della commissione incaricata di elaborare le norme tecniche per le gomme. E le altre aziende? Le principali sono rappresentate dalla Federazione Gomma Plastica, che è sempre presente e presidia i meeting relativi ai prodotti in gomma, tutelando gli interessi degli associati. In UNI opera, infatti, già da molti anni la cosiddetta 'Commissione Gomma', che è strutturata nei seguenti Gruppi di lavoro specifici: Prove fisico-meccaniche, Tubi e Caratterizzazione di elastomeri e ingredienti per mescole.

Le aziende che hanno deciso di partecipare ai lavori, nominando un loro dipendente (i nomi, per la legge sulla privacy, non sono disponibili), sono le seguenti:

- **Cerisie**, un laboratorio con finalità tecnico-scientifiche nel settore della caratterizzazione di gomma e plastica, la cui costituzione è stata promossa da Airiel e Assogomma;
- **Federazione Gomma Plastica**
- **Centro Ricerche Fiat**
- Hydrogomma, azienda che opera nel settore dei prodotti termosanitari
- Mater Group
- Lav.El. Gomma, azienda operante nel settore delle guarnizioni industriali in gomma per acqua, gas, aria
- Cabot
- **Pirelli Tyre**
- AR-TEX, azienda specializzata in o-rings e altri articoli tecnici in gomma
- **Bridgestone Europe**
- FRA.BO (raccorderia e guarnizioni)

La partecipazione ai gruppi di lavoro è aperta a tutti, perchè l'UNI rappresenta un punto di incontro tra i diversi attori del sistema socio-economico: imprese grandi, medie e piccole, professionisti, università e mondo della ricerca, Pubblica Amministrazione centrale e locale, consumatori, lavoratori e società civile.

Partecipare vuol dire appartenere ad un sistema di interrelazioni tra i diversi *stakeholders* che permette di:

- essere parte attiva del processo democratico di elaborazione delle norme tecniche, influenzando sui loro contenuti e facendo valere le proprie esigenze;
- essere aggiornati sullo stato dell'arte dei prodotti, dei servizi e dei processi;
- conoscere in tempo utile le "regole del gioco", anticipando i futuri sviluppi tecnologici e normativi;

- migliorare la comunicazione, facilitando la stipulazione dei contratti e ottimizzando il rapporto clienti/fornitori;
- ridurre i costi della ricerca ed i rischi ad essa connessi, confrontando con gli altri partecipanti la propria esperienza e conoscenza.

A questo link sono disponibili ulteriori informazioni su come associarsi e poter partecipare ai lavori di normazione: [LINK UNI](#)

© riproduzione riservata

pubblicato il 14 / 05 / 2018